

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

Protocollo riportato nel messaggio di notifica

Pescara, 27 ottobre 2021

All'A.R.T.A ABRUZZO
Distretto Provinciale di Chieti
dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Territorio e Ambiente
DPC 026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Alla REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Infrastrutture e Trasporti
DPE 015 - Servizio Genio Civile Regionale di Pescara
Ufficio Gestione Demanio Idrico, invasi e sbarramenti
dpe015@pec.regione.abruzzo.it

Alla PROVINCIA DI PESCARA
provincia.pescara@legalmail.it
Al CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
poliziaprovinciale@pec.provincia.pescara.it

All'ASL DI PESCARA
Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica
aslpescara@postecert.it

Alla società VEGA s.r.l.
vegasrl2020@pec.it

Alla società LACI S.r.l.
lacisrl@legalmail.it
ambiente@laci.it

e, p.c. Al Sindaco
All'Assessore con delega alla bonifica dei siti contaminati
Al Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Demanio
Al Responsabile del Servizio Pianificazione Esecutiva e Monitoraggio
LORO SEDI

A tutti i portatori di interesse pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi
costituiti in associazioni o comitati
c/o l'albo pretorio comunale on line
c/o il sito dedicato del Comune di Pescara:
<http://ambiente.comune.pescara.it/>

Oggetto: PE 900002 SITO "Ex Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano", Via Lago di Campotosto, Pescara. Lavori della Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90 indetta con nota prot. n. 158998 del 09/09/2021. **Convocazione della prima riunione in forma simultanea e in modalità sincrona** ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera d) della L.241/90 per la discussione dei seguenti punti all'o.d.g.:

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

- Validazione e approvazione dei risultati del PIANO DI MONITORAGGIO condotto dalla società VEGA S.r.l. e prescritto con Determina Dirigenziale del Comune di Pescara n. 36/BD del 07/05/2015 relativa alla presa d'atto del verbale della Conferenza dei Servizi del 20/04/2015 di approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica.
- Valutazione chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
- Valutazione preliminare della fattibilità di realizzazione di un pozzo per la captazione dell'acquifero profondo da destinare all'irrigazione di aree verdi, di futura realizzazione, previste nell'ambito delle opere di urbanizzazione proposte nel Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comprensorio P.U.E. 8.36 in via Cetteo Ciglia e oggetto di Istruttoria da parte del Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Pescara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

premesse che:

- con decreto del Direttore Generale n. 7 del 05.02.2021 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.52 del 05.02.2021 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono state confermate in capo al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021, il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è confermato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- la Conferenza dei Servizi del 20/04/2015 (verbale trasmesso dal Comune di Pescara con nota prot. n. 47252 del 21/04/2015) ha approvato il documento *“Relazione Integrativa Analisi di Rischio Sito-Specifica – rev. 2”*, elaborato dalla società Di Gennaro Costruzioni S.r.l., allora proprietaria del sito, prescrivendo l'attivazione di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee;
- con atto dirigenziale n. 36/BD del 07/05/2015 si è preso atto del verbale della Conferenza dei Servizi del 20/04/2015 di approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica;
- il provvedimento dirigenziale di cui sopra, al punto 1, richiama le seguenti prescrizioni approvate dalla Conferenza dei Servizi del 20/04/2015 (citazione testuale):
attivazione di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee esistenti all'interno del sito identificati come S1, S11, S3, S13,...OMISSIS...Tale monitoraggio dovrà essere attivato dalla Ditta entro 30 (trenta) giorni dalla data odierna (ovvero dalla data di pubblicazione del presente atto) da concordare con l'ARTA Abruzzo con un anticipo di almeno quindici giorni. Il monitoraggio viene ripetuto per i successivi 6 (sei) mesi con frequenza almeno trimestrale. I risultati devono essere trasmessi agli enti coinvolti per le valutazioni di competenza. Gli stessi Enti ritengono di precisare che tale attività di monitoraggio delle acque sotterranee non costituisce motivo ostativo alle attività di cantiere finalizzate all'esecuzione dell'opera prevista;
- con nota acquisita al prot. n. 55843 del 14/05/2015 la società Di Gennaro Costruzioni S.r.l. ha comunicato l'attivazione del Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee con la messa in programmazione per i giorni 18 e 19/05/2015 delle attività di spurgo e campionamento dei piezometri da svolgersi in contraddittorio con ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti;
- con successiva comunicazione acquisita al prot. n. 57541 del 19/05/2021, la Di Gennaro Costruzioni S.r.l., facendo seguito alla precedente nota del 14/05/2021, ha comunicato l'impossibilità a procedere con le attività di monitoraggio a causa della presenza diffusa di piante erbacee che non ha permesso l'individuazione dei piezometri oggetto di indagine rinviando, pertanto, le operazioni di spurgo e di campionamento a data da destinarsi previo sfalcio e pulizia del sito;
- con nota prot. n. 58627 del 20/05/2015, il Comune di Pescara ha diffidato la società Di Gennaro Costruzioni S.r.l. ad attivare, entro 30 giorni, il Piano di Monitoraggio;
- con nota acquisita al prot. n. 59852 del 21/05/2015 la Di Gennaro Costruzioni S.r.l. ha riprogrammato le attività di campionamento acque in contraddittorio con ARTA nei giorni 08 e 09/06/2015;
- con nota prot. n. 91705 del 20/07/2015 il Comune di Pescara ha chiesto alla Di Gennaro Costruzioni S.r.l. di relazionare sulle attività effettuate, sui risultati ottenuti e sulle eventuali criticità riscontrate;

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

- con nota acquisita al prot. n. 2553 del 21/07/2015 la Di Gennaro Costruzioni S.r.l. ha riscontrato alla comunicazione di questo Ente del 20/07/2015 precisando che le attività di campionamento dell'08 e 09/06/2015 erano state regolarmente eseguite e che la ditta attendeva i risultati dai laboratori dell'ARTA;
- con nota prot. n. 121445 del 28/09/2015 il Comune di Pescara sollecitava il Distretto ARTA di Chieti all'invio dei risultati delle attività eseguite;
- con nota prot. n. 151345 del 27/11/2015 il Comune di Pescara ha trasmesso la relazione tecnica pervenuta da ARTA con prot. n. 7149 del 05/10/2015, contenente i risultati delle analisi di laboratorio dei campioni di acqua prelevati in sito in data 09/06/2015, segnalando il superamento delle CSC relativamente alle sostanze "solfati" e "boro" oltre ad una concentrazione di "alluminio", nel piezometro S3, rilevata con valori prossimi al limite di legge;
- con nota acquisita al prot. n. 9124 del 22/01/2016 la Di Gennaro Costruzioni S.r.l. ha trasmesso i rapporti di prova di laboratorio relativi ai campionamenti effettuati in data 09/06/2015, rispettivamente sui piezometri S11, S13, S3, S1;
- con nota prot. n. 15665 del 04/02/2016 il Comune di Pescara, in riferimento alla comunicazione prot. n. 9124 del 22/01/2016, ha segnalato che dall'analisi dei rapporti di prova trasmessi dalla ditta è risultato confermato il superamento delle CSC per i "solfati" in tutti i piezometri ma non la presenza di "boro" in S3 riscontrata invece da ARTA, con richiesta alla Di Gennaro Costruzioni S.r.l. di procedere con l'inoltro delle considerazioni di parte riferite ai risultati della prima campagna di monitoraggio e di attivarsi per la seconda fase di monitoraggio, come previsto dalla D.D. n. 36/BD del 07/05/2015;
- con nota acquisita al prot. n. 30719 del 01/03/2016 la Di Gennaro Costruzioni S.r.l. ha programmato la seconda sessione di monitoraggio in contraddittorio con ARTA per i giorni 14 e 15/03/2016;
- con nota prot. n. 96770 del 18/07/2016 il Comune di Pescara ha sollecitato la ditta a trasmettere le risultanze del campionamento del 15/03/2016;
- con nota acquisita al prot. n. 102551 del 29/07/2016 la ditta ha comunicato di essere in attesa degli esiti di ARTA relativi al campionamento del 15/03/2016;
- con nota prot. n. 106037 del 08/08/2016 il Comune di Pescara ha sollecitato la ditta ad inviare entro 15 giorni i risultati del monitoraggio di marzo 2016 corredata da relativa relazione tecnica;
- con nota acquisita al prot. n. 106557 del 09/08/2016 la società Di Gennaro Costruzioni S.r.l. ha comunicato la rinuncia ai propri diritti relativi al sito di Via Lago di Campotosto, comparto 8.36 ex sito Abbondanza ed ex Conglomerati Bituminosi Vomano, in favore della società Danfra S.r.l.;
- con nota acquisita al prot. n. 118410 del 31/08/2016 la società Danfra S.r.l. ha trasmesso i rapporti di prova relativi al monitoraggio acque sotterranee di marzo 2016 segnalando una diminuzione della soggiacenza della falda in tutti i piezometri fino ad approssimarsi al piano campagna e il riscontro di un leggero superamento della CSC per il "nicel" in S3 adducendo le relative valutazioni di parte a supporto di una provenienza del contaminante esterna al sito;
- con nota prot. n. 15221 del 06/02/2017 il Comune di Pescara ha indetto un Tavolo Tecnico, tenutosi in data 17/02/2017, finalizzato alla discussione sulle risultanze delle analisi e sulle modalità di proseguo della procedura ambientale;
- con nota acquisita al prot. n. 57453 del 26/04/2017, ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, ha trasmesso la relazione tecnica contenente i risultati delle analisi di laboratorio dei campioni di acqua prelevati in contraddittorio il 15/03/2016 segnalando il riscontro di superamenti delle CSC del D.Lgs. 152/06. Nel dettaglio, ARTA ha rilevato in tutti i piezometri valori eccedenti i rispettivi limiti di legge per i parametri "solfati", "manganese" e "boro" (quest'ultimo conforme solo nel punto S11), e ulteriori non conformità a carico di "ferro" in S1 e S3, "arsenico" in S1, e "nicel" in S3; nella relazione tecnica, inoltre, ARTA ha richiesto alla ditta l'attivazione di opportuni interventi di MISE/MIPRE su tutto il sito per il contenimento della contaminazione, dandone comunicazione agli Enti;
- con nota acquisita al prot. n. 154148 del 02/11/2020 la società Vega S.r.l. e per essa il legale rappresentante Dott. Chiavaroli Luca, ha notificato di aver acquisito la proprietà del sito richiedendo a questo Ente copia degli atti relativi ai procedimenti avvenuti, al fine di riprendere e concludere l'iter amministrativo avviato dai precedenti soggetti proprietari e/o aventi diritto;
- con prot. n. 166632 del 19/11/2020 il Comune di Pescara ha inviato una comunicazione in riscontro alla nota Vega S.r.l. acquisita al prot. n. 154148 e precedentemente richiamata, fornendo un riepilogo circa l'iter procedurale in

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

capo a questo Servizio e comunicando a codesta società e per essa al legale rappresentante l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. n. 241/90; nella nota, il Comune di Pescara ha altresì evidenziato quanto segue (citazione testuale):

L'ARTA Abruzzo è l'ente di supporto tecnico che dovrà validare le eventuali attività di bonifica, prima dell'emissione del certificato di avvenuta bonifica di competenza della Provincia. Per tale motivo è fondamentale che tutte le attività di campo vengano concordate con l'Agenzia consentendo le verifiche in contraddittorio e comunicate allo scrivente ufficio e in copia conoscenza agli altri Enti in indirizzo, almeno sette giorni prima.

Per riattivare il procedimento occorrerà effettuare e relazionare su una campagna di monitoraggio così come approvata con atto n. 36BD del 7 maggio 2015, ripristinando i piezometri eventualmente inefficienti. Tali attività non necessitano di ulteriori autorizzazioni ma devono essere comunicate con le modalità di cui al punto precedente.

Si ribadisce quanto già evidenziato da ARTA con la nota n.3176/2017, ovvero che se il monitoraggio dovesse confermare la pregressa condizione di contaminazione occorrerà attivare nel più breve tempo possibile gli opportuni interventi di MISE/MIPRE su tutto il sito per il contenimento della contaminazione dandone comunicazione agli Enti.

- con nota acquisita al prot. n. 169670 del 25/11/2020 Vega S.r.l. ha comunicato l'avvio delle attività di ripristino dei piezometri a partire dal giorno 02/12/2020;
- con nota acquisita al prot. n. 178927 del 10/12/2020 la società Vega S.r.l. ha comunicato che in data 17/12/2020 sarebbe stato eseguito il primo campionamento delle acque sotterranee in riferimento al Piano di Monitoraggio approvato con provvedimento dirigenziale del Comune di Pescara n. 36/BD del 07/05/2015;
- con nota acquisita al prot. n. 13482 del 26/01/2021 la società Vega S.r.l. ha trasmesso i rapporti di prova relativi al monitoraggio delle acque sotterranee del 17/12/2020 segnalando che i risultati analitici non evidenziavano superamenti delle CSC, ad eccezione del parametro “manganese”, attribuendone la presenza a fattori litologici data la presenza diffusa sul territorio regionale;
- con nota acquisita al prot. n. 43393 del 15/03/2021 Vega S.r.l. ha comunicato che in data 25/03/2021 sarebbe stato eseguito il secondo campionamento delle acque sotterranee di cui al Piano di Monitoraggio approvato con provvedimento dirigenziale del Comune di Pescara n. 36/BD del 07/05/2015;
- con prot. n. 59679 del 09/04/2021 lo scrivente Servizio ha fornito riscontro alla nota Vega S.r.l. acquisita al prot. n. 43393 del 15/03/2021 chiedendo a codesta società, in ragione delle non conformità segnalate e relative al parametro “manganese”, di anticipare alle Autorità competenti quali interventi di MISE/MIPRE sarebbero stati attuati al fine di contenere la contaminazione;
- con nota acquisita al prot. n. 71768 del 27/04/2021 Vega S.r.l. ha riposto alla precedente comunicazione di questo Ente prot. n. 59679 del 09/04/2021 di cui sopra inviando la revisione dei rapporti di prova relativi al monitoraggio di dicembre 2020, con riformulazione del giudizio di conformità, i certificati analitici di laboratorio riferiti al campionamento del marzo 2021 ed esprimendo infine una valutazione di merito finalizzata a sostenere l'ipotesi secondo cui i valori di “manganese” riscontrati in sito nelle acque sotterranee sarebbero relazionati alla presenza diffusa di tale parametro nella Piana del Fiume Pescara con concentrazioni anche superiori al valore di fondo naturale approvato con DGR n. 225/2016. La società Vega S.r.l., in relazione alle considerazioni espresse riguardo al “manganese”, ha altresì precisato nella nota di non ritenere applicabili le misure di MISE/MIPRE richieste dalle Autorità;
- con nota acquisita al prot. n. 102842 del 10/06/2021 Vega S.r.l. ha comunicato che in data 24/06/2021 sarebbe stato eseguito il terzo campionamento delle acque sotterranee a completamento del Piano di Monitoraggio approvato con provvedimento dirigenziale del Comune di Pescara n. 36/BD del 07/05/2015;
- con nota acquisita al prot. n. 144629 del 11/08/2021 la società Vega S.r.l. ha trasmesso i rapporti di prova dell'ultimo monitoraggio delle acque sotterranee del 24/06/2021 unitamente ad una relazione tecnica relativa all'analisi dell'andamento dei contaminanti nelle acque sotterranee interne al sito ponendo a confronto i dati pregressi disponibili e relativi al periodo 2015/2016 con i risultati conseguiti nell'ambito del Piano di Monitoraggio svolto da codesta società nel periodo dicembre 2020/giugno 2021. La ditta, sulla base delle valutazioni espresse nella relazione tecnica,
 - a. ha chiesto la chiusura positiva del procedimento ai fini del rilascio del permesso a costruire

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

- b. in relazione alle opere di urbanizzazione previste per il sito, ha trasmesso le specifiche relative alle caratteristiche e alle modalità di realizzazione di un nuovo pozzo per la captazione dell'acquifero profondo da destinare all'irrigazione di aree verdi, proposto nell'ambito delle opere di urbanizzazione del Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comprensorio P.U.E. 8.36 in via Cetteo Ciglia, oggetto di Istruttoria da parte del Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Pescara;
- la Determina Dirigenziale n. 36/BD del 07/05/2015 di presa d'atto del verbale della Conferenza dei Servizi del 20/04/2015 di approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica, come richiamato, aveva prescritto l'esecuzione di un Piano di Monitoraggio delle acque sotterranee di durata complessiva di 6 mesi, a partire dal primo campionamento, da attuare con frequenza almeno trimestrale;
 - la società Vega S.r.l., nelle vesti di nuova proprietaria del sito a seguito notifica inviata con nota acquisita al prot. n. 154148 del 02/11/2020, ha realizzato le attività previste dal suddetto Piano di Monitoraggio provvedendo, a completamento dello stesso, a trasmettere la nota tecnica acquisita al prot. n. 144629 del 11/08/2021 riepilogativa dei risultati conseguiti con richiesta di chiusura positiva del procedimento ai fini del rilascio del permesso a costruire;
 - con nota prot. n. 158998 del 09/09/2021, questo ufficio ha indetto e convocato una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L.241/90, in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L.241/90, finalizzata alla:
 - **validazione e approvazione** dei risultati del *PIANO DI MONITORAGGIO* prescritto con Determina Dirigenziale del Comune di Pescara n. 36/BD del 07/05/2015, conseguiti dalla società VEGA S.r.l. e descritti nella nota tecnica acquisita al prot. n. 144629 del 11/08/2021;
 - **valutazione chiusura del procedimento amministrativo** ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.e ii.;
 - **valutazione preliminare della fattibilità di realizzazione di un pozzo** per la captazione dell'acquifero profondo da destinare all'irrigazione di aree verdi, di futura realizzazione, previste nell'ambito delle opere di urbanizzazione proposte nel Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comprensorio P.U.E. 8.36 in via Cetteo Ciglia e oggetto di Istruttoria da parte del Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Pescara. Le specifiche relative alle caratteristiche e alle modalità di realizzazione del nuovo pozzo sono descritte nell'Appendice 1 di cui alla nota tecnica predisposta dalla società Vega S.r.l. acquisita al prot. n. 144629 del 11/08/2021 sopra richiamata;

considerato che:

- le amministrazioni coinvolte sono state invitate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza entro e non oltre il giorno 8 OTTOBRE 2021 e che alla scadenza di tale termine hanno provveduto ad inoltrare i relativi pareri di merito:

- I. Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, DPE15 Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, con nota prot. n. 378335/21 del 24/09/2021 acquisita al prot. n. 170448 del 27/09/2021, il cui parere recita testualmente:

In riferimento alla Conferenza dei Servizi decisoria di cui in oggetto e alla richiesta di parere fatta con Vostra nota del 07/09/2021 acquisita al protocollo dell'ente con n. 036996321 del 16/09/2021, si comunica, per quanto di competenza, il preliminare parere favorevole a condizione che venga richiesta a questo Genio Civile l'autorizzazione per la captazione dell'acquifero profondo da destinare all'irrigazione di aree verdi ai sensi del D.P.G.R. n. 3/2007.

- II. ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, con nota prot. n. 48846 del 08/10/2021 acquisita al prot. n. 179084 di pari data, il cui parere recita testualmente:

"...(OMISSIS)...In merito ai punti oggetto della conferenza, si evidenzia:

1. Il monitoraggio delle acque sotterranee, richiesto nella determina n. 36 del 07/05/2015, è stato eseguito in contraddittorio con ARTA negli anni 2015-2016 (ved. note ARTA n. 932 del 04/02/2015, n. 7149 del 05/10/15 e n. 3176 del 26/04/2017). Tuttavia, nel corso degli anni il sito ha visto il susseguirsi di cambi di proprietà fino all'anno 2020, quando l'attuale proprietario ha effettuato nuovamente il

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

monitoraggio delle acque di falda non in contraddittorio con il competente distretto ARTA. In merito agli esiti del monitoraggio eseguito da ARTA, si evidenzia che nella nota n. 3176 del 26/04/2017 si richiedeva l'attivazione di misure di prevenzione e MISE delle acque sotterranee; ad oggi non si è avuto alcun riscontro al riguardo.

2. L'AdR approvata nella CdS del febbraio 2015 (richiamata nella determina 36/15), prevedeva tra le varie opzioni, l'interruzione del percorso di esposizione alle polveri poiché si proponeva l'eliminazione del terreno, sia nelle aree di interro dei fabbricati che nelle aree in cui vi erano i superamenti delle CSC (aree in cui ricadono S13, S7, T12 e T7). Inoltre per i poligoni S2 ed S3, relativamente allo scenario futuro, si era verificata l'assenza di rischio anche per il recettore "bambino" poiché si prevede di coprire con terreno vegetale le aree corrispondenti ai due poligoni. Inoltre, veniva anche rimosso il percorso di lisciviazione in falda, tale opzione è ammissibile ponendo le conformità ai POC delle CSC. Dalla verifica dell'ultimo monitoraggio eseguito dalla Società Vega srl (giugno 2021), risultano superamenti sia per il manganese che per i solfati nei punti S1 e S11 indicati come valle idrogeologico nella nota oggetto della conferenza. Inoltre, nessun impianto di contenimento delle acque di falda risulta attivo nel sito.

3. Per quanto riguarda la realizzazione del pozzo in via Ciglia, si rimandano le necessarie valutazioni agli organi competenti sia in materia civile che sanitaria. Tuttavia si evidenzia la necessità di valutare la connessione con i piezometri contaminati presenti nel sito, visto che già quelli di monte (lato via Ciglia) risultano contaminati. Si ricorda che al comma 1 dell'art. 243 del D.Lgs 152/06 il riutilizzo di acque emunte è consentito solo a valle del trattamento delle stesse e all'interno di cicli produttivi svolti nel sito.

Visto quanto sopra sintetizzato, in merito alla richiesta di chiusura del procedimento, si evidenzia come le attività previste nella conferenza di approvazione dell'AdR non risultano ad oggi ancora eseguite (rimozione terreni contaminati, copertura con terreno vegetale, etc.), né tantomeno risultano eseguite le misure di prevenzione per le acque di falda.

Si ritiene inoltre necessario:

- eseguire tutte le attività già prescritte per le acque sotterranee;
- che siano previste attività di verifica pareti e fondo scavo a seguito della rimozione dei terreni nei poligoni nelle cui aree ricadono S13, S7, T12 e T7. (Si ricorda che il Piombo non è stato considerato nell'AdR approvata con DD 36/15 perché si prevedeva già la rimozione del terreno nel poligono S13);
- in merito alle acque sotterranee e al percorso di lisciviazione non attivato, si propongono due soluzioni. La prima prevede l'attivazione del percorso di lisciviazione e conseguente rivalutazione dell'AdR; la seconda prevede l'attivazione di misure di contenimento delle acque sotterranee ai POCs.

- III. ASL di Pescara, con nota prot. n. 135644 del 11/10/2021 acquisita al prot. n. 180990 del 12/10/2021, il cui parere recita testualmente:

"...(OMISSIS)...in riferimento alle tematiche indicate in oggetto, si esprime il seguente parere:

A) Validazione e approvazione dei risultati del piano di monitoraggio prescritto con Determina Dirigenziale del Comune di Pescara n. 36/BD del 07/05/2015 relativa alla presa d'atto del verbale della Conferenza dei Servizi del 20/04/2015 di approvazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica.

In riferimento alla validazione e approvazione del piano di monitoraggio condotto dalla società VEGA, si rimanda al competente parere dell'ARTA. A tal riguardo si evidenzia comunque la rilevanza della validazione dei dati da parte dell'ARTA anche ai fini della definizione del procedimento amministrativo in corso.

B) Valutazione chiusura del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

In riferimento a tale richiesta si ritengono opportune alcune osservazioni. Nella Determina Dirigenziale n. 36/BD del 07/05/2015 si prescriveva un Piano di Monitoraggio. La campagna di monitoraggio effettuata da Di Gennaro Costruzioni nel 15/03/2016 in contraddittorio con ARTA ha evidenziato una modifica del livello di falda e superamenti delle CSC di diversi inquinanti in tutti i piezometri. A tal

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

riguardo l'ARTA con nota prot. 3176 del 26/04/2017 aveva richiesto tra l'altro, l'attivazione nel sito di misure di MISE/MIPRE per contenimento della contaminazione e relativa comunicazione in merito agli Enti. A tal proposito, dalla documentazione agli atti, non risulta essere pervenuta alcuna comunicazione in merito da parte della proprietà del sito e pertanto si ignora se dette misure siano mai state effettuate e quale sia l'esito delle stesse. Per tali motivi si ritiene che preliminarmente alla chiusura del procedimento amministrativo in corso debbano essere acclarate tutte le situazioni di criticità attualmente rilevabili.

C) Valutazione preliminare della fattibilità di realizzazione di un pozzo per la captazione dell'acquifero profondo da destinare all'irrigazione di aree verdi, di futura realizzazione, previste nell'ambito delle opere di urbanizzazione proposte nel Piano Urbanistico Attuativo relativo al Comprensorio P.U.E. 8.36 in via Cetto Ciglia e oggetto di Istruttoria da parte del Settore Pianificazione del Territorio del Comune di Pescara.

In riferimento a tale richiesta, vista la contaminazione della falda superficiale, la realizzazione di un pozzo per la captazione dell'acquifero è strettamente connessa alla dimostrazione che in nessun modo le acque della falda superficiale possano contaminare le acque emunte dal pozzo di progettazione. Si rimanda ai competenti Uffici regionali la puntuale verifica della fattibilità tecnica del pozzo nel rispetto di quanto sopra.

rilevato che:

- sebbene siano pervenuti da parte del Servizio Genio Civile della Regione Abruzzo, di ARTA Chieti e ASL Pescara i rispettivi pareri di competenza in merito ai punti riportati in oggetto alla presente, questo ufficio, in accordo con la Responsabile Ufficio Bonifiche di ARTA Abruzzo sentita per le vie brevi, ritiene necessario un ulteriore approfondimento in relazione:
 - al persistere delle non conformità a carico delle acque sotterranee, anche nei punti ubicati a valle idrogeologica nel sito e al mancato riscontro da parte della ditta circa l'attuazione delle misure di MISE/MIPRE più volte richieste dalle Autorità competenti;
 - alla mancata realizzazione dell'intervento di rimozione dei terreni, sia nelle aree di interro dei fabbricati di progetto che nelle aree in cui erano stati riscontrati i superamenti delle CSC. Sembra inoltre che il progetto edilizio non preveda più piani interrati, presupposto su cui si basava l'AdR approvata nel 2015, pertanto risulterebbe evidente la necessità, come rilevato già da ARTA, di rielaborare una nuova Analisi di Rischio;
 - alla verifica dell'applicabilità dell'art. 242 comma 7bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., qualora la ditta proceda alla bonifica dei terreni, ai fini del conseguimento della certificazione di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del medesimo decreto, limitatamente alla predetta matrice ambientale, fermo restando l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di bonifica per le acque sotterranee;
 - alle modalità di realizzazione del pozzo di captazione dell'acquifero profondo e alla necessità di valutare la connessione con i piezometri esistenti di monte e di valle idrogeologica i quali, dalle risultanze dei monitoraggi condotti dalla ditta, risultano contaminati;

per tutto quanto sopra:

- si ritiene opportuno effettuare un confronto in sede congiunta tra i soggetti pubblici coinvolti nel procedimento per:
 - esporre ulteriori riflessioni di merito riguardo le tematiche sopra rilevate e condividere la strategia più idonea che agevoli il raggiungimento degli obiettivi di bonifica, per entrambe le matrici ambientali (terreni e acque sotterranee);

e visti inoltre:

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm.ii.;
- il provvedimento dirigenziale n. 995 del 11 giugno 2021

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

CONVOCA

ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera d) della L.241/90

la **prima riunione in forma simultanea e in modalità sincrona della Conferenza dei Servizi** ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, già indetta con nota prot. n. 158998 del 09/09/2021, per il giorno **MARTEDÌ 23 NOVEMBRE 2021 alle ore 10:00**, per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

A causa della non disponibilità della sala riunioni "Masciarelli" la partecipazione alla Conferenza dei Servizi avverrà in video conferenza da remoto. Con separata mail provvederemo a comunicarvi le credenziali e le modalità per la partecipazione alla riunione.

A tal fine, considerata la necessità di rispettare la tempistica del procedimento amministrativo

COMUNICA

A) Oggetto della determinazione da assumere:

1) valutazioni di merito riguardo:

- a. le criticità legate alle non conformità ancora presenti a carico delle acque sotterranee, anche nei punti ubicati a valle idrogeologica nel sito, e al mancato riscontro da parte della ditta circa l'attuazione delle misure di MISE/MIPRE richieste;
- b. la necessità che la ditta proceda alla rimozione (o altro intervento di bonifica) dei terreni, sia nelle aree di interro dei fabbricati che nelle aree in cui erano stati riscontrati i superamenti delle CSC, con conseguente rivalutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica approvata con Determina Dirigenziale del Comune di Pescara n. 36/BD del 07/05/2015;
- c. l'applicabilità dell'art. 242 comma 7bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii., qualora la ditta proceda alla bonifica dei terreni, ai fini del conseguimento della certificazione di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del medesimo decreto, limitatamente alla predetta matrice ambientale, fermo restando l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di bonifica per le acque sotterranee;
- d. la realizzazione del pozzo di captazione dell'acquifero profondo e le criticità legate ad un'eventuale connessione con i piezometri esistenti e captanti la falda superficiale i quali, come da risultanze dei monitoraggi condotti dalla ditta, sono ancora contaminati sia monte che a valle idrogeologico nel sito;

in particolare gli Enti/Uffici in indirizzo che hanno già espresso parere potranno integrare quest'ultimo fornendo eventuali ulteriori indicazioni ulteriori e/o contributi in relazione alle riflessioni che saranno condivise in sede di confronto congiunto tra le parti.

- B) le Amministrazioni/Uffici convocati dovranno partecipare alla C.d.S. attraverso un rappresentante legittimato ad esprimere, in modo vincolante, la volontà dell'Amministrazione, su tutte le decisioni di competenza;
- C) ai sensi del comma 7 dell'art. 14ter della Legge 241/1990 si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 dell'art.14ter L.241/90 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza;

specifica

è auspicabile che la ditta metta anticipatamente a disposizione degli Enti, attraverso la corrispondenza con il responsabile di questo procedimento, una proposta costruttiva per superare gli impedimenti già segnalati dagli Enti nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi sinora condotti e soprarichiamati.

Distinti saluti.

il Responsabile del Procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

geol. Edgardo SCURTI

firmato digitalmente

visto

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

arch. Emilia FINO

firmato digitalmente

Settore Qualità dell'Ambiente

Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B.A.A.

ALLEGATI

1. Nota tecnica elaborata dalla società Vega S.r.l. a completamento del terzo ed ultimo monitoraggio acque del 24/06/2021 ed acquisita dal Comune di Pescara al prot. n. 144629 del 11/08/2021;
2. Comunicazione Vega S.r.l. acquisita al prot. n. 13482 del 26/01/2021 contenente i rapporti di prova relativi al primo monitoraggio delle acque sotterranee del 17/12/2020;
3. Comunicazione Vega S.r.l. acquisita al prot. n. 71768 del 27/04/2021 contenente la revisione dei rapporti di prova relativi al primo monitoraggio di dicembre 2020 con riformulazione del giudizio di conformità e i certificati analitici di laboratorio riferiti al secondo campionamento del 25/03/2021;
4. Parere Regione Abruzzo, Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, DPE15 Servizio Genio Civile Regionale di Pescara, Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, trasmesso con nota prot. n. 378335/21 del 24/09/2021 acquisita al prot. n. 170448 del 27/09/2021
5. Parere ARTA Abruzzo, Distretto Provinciale di Chieti, trasmesso con nota prot. n. 48846 del 08/10/2021 acquisita al prot. n. 179084 di pari data
6. Parere ASL di Pescara, trasmesso con nota prot. n. 135644 del 11/10/2021 acquisita al prot. n. 180990 del 12/10/2021